



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

ORIGINALE _

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto Nr. 259

del 01/08/2013

OGGETTO:

PROGETTO SOCIALE E SOLIDALE PER RIVITALIZZARE L'ECONOMIA LOCALE - AVEZZANO SOLIDARIETA' CHE CAMMINA (SCEC) - "LA CHIMERA MARSO"

L'anno **duemilatredici**, il giorno **uno** del mese di **agosto** alle ore **12,00** nella sala delle adunanze della Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale e all'esame della presente proposta risultano:

Di Pangrazio Giovanni	Sindaco	PRESENTE
Boccia Ferdinando Fiore	Vice Sindaco	PRESENTE
Palmieri Eliseo	Assessore anziano	PRESENTE
De Michelis Patrizia	Assessore	PRESENTE
Di Cicco Gino	Assessore	ASSENTE
Verdecchia Roberto	Assessore	PRESENTE
De Angelis Gabriele	Assessore	PRESENTE
Petricola Patrizia	Assessore	ASSENTE

Presiede il **Sindaco** Dott. Di Pangrazio Giovanni

Assiste il **Segretario Generale** Dott. Falcone Cesidio

Ritenuta dal Presidente la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione del punto indicato in oggetto. Dato atto che dei presenti non viene rilevato né risulta che alcuno sia interessato all'atto; ovvero che in quanto interessato si assenta _____;

LA GIUNTA COMUNALE



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE Nr. _____ del _____ ore _____

Proposta Nr. 80753 SETTORE 3-POLIZIA LOCALE-PROTEZ CIVILE-SUAP-URP

Nr. o.d.g. _____ Segreteria Generale. ricevuta il _____

SETTORE	SETTORE 3-POLIZIA LOCALE-PROTEZ CIVILE-SUAP-URP
SERVIZIO	SERV.01 REP1-COMANDO-SERV.GENER.-RAG.ION.-DECENTR.
PROPONENTE	Assessore DE ANGELIS GABRIELE

OGGETTO

PROGETTO SOCIALE E SOLIDALE PER RIVITALIZZARE L'ECONOMIA LOCALE - AVEZZANO SOLIDARIETA' CHE CAMMINA (SCEC) - "LA CHIMERA MARSO"

PRESENTI		
DI PANGRAZIO GIOVANNI	SI	NO
BOCCIA FERDINANDO FIORE	SI	NO
PALMIERI ELISEO	SI	NO
DE MICHELIS PATRIZIA	SI	NO
DI CICCO GINO	SI	NO
VERDECCHIA ROBERTO	SI	NO
DE ANGELIS GABRIELE	SI	NO
PETRICOLA PATRIZIA	SI	NO

IL _____ SEGRETARIO GENERALE	SI	NO

Decisioni della Giunta

Votazione: palese – oppure

RINVIA con le seguenti osservazioni:

APPROVA la deliberazione nel testo proposto.

Dichiara, ad unanimità, l'immediata eseguibilità
(art. 134, 4° comma D.L.gvo n. 267/2000)

SI - - - - - NO

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione viene comunicata in elenco ai capigruppo consiliari (art. 125 D.L.gvo n. 267/2000)



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

RELAZIONE ISTRUTTORIA SULLA PROPOSTA DI G. C. Nr. 80753

L'ufficio incaricato, effettuati i dovuti riscontri, ricerche ed accertamenti, ha formulato lo schema di proposta di deliberazione di seguito riportato con le relative conclusioni istruttorie di cui si attesta l'attendibilità.

Avezzano, li

L'Istruttore
SORGI MARIA RITA

Il Capo Servizio Responsabile

Il Dirigente
Dirigente Dott. L. MONTANARI

Si sottopone la presente proposta all'approvazione della Giunta Comunale

Addì

ASSESSORE PROPONENTE
DE ANGELIS GABRIELE

**SEGRETERIA
GENERALE**

Si rinvia all'ufficio per un supplemento di istruttoria con le seguenti osservazioni:

addì

IL SEGRETARIO GENERALE

Annotazioni dell'Ufficio Ragioneria:



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, formulata e motivata come nell'allegato "A";

Visti i pareri – ex. Art. 49 del D.L.gvo n. 267/2000 – relativi alla detta proposta e di cui all'allegato "B";

Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

1. Di adottare il "Progetto Scec" ad AVEZZANO per una Economia Solidale e la promozione di un circuito locale di sviluppo endogeno così come declinato nell'allegato concordato con Arcipelago SCEC e parte integrante della presente deliberazione;
2. Di impegnarsi a stimolare, attraverso il coinvolgimento, per via della Consulta delle Attività Produttive, di Enti, Onlus, Associazioni di categoria ed istituzioni pubbliche, delle associazioni dei consumatori, dei sindacati d'impresa, delle Cooperative locali e il sistema creditizio locale, i negozianti, i cittadini e la popolazione per la creazione di un circuito commerciale locale che produca i seguenti effetti positivi:
 - il permanere della ricchezza nel territorio a beneficio dei consumatori e delle imprese locali;
 - l'incremento, a parità delle disponibilità economiche in essere, delle capacità reali di acquisto dei cittadini e delle famiglie;
 - benefici economici significativi per le imprese commerciali locali aderenti al circuito determinato dalla elevazione e consolidamento dei ricavi generati da una clientela fidelizzata;
 - il consolidamento del tessuto commerciale nel centro storico della città, la salvaguardia dei piccoli e medi esercizi pubblici e la promozione del centro commerciale naturale;
 - il mantenimento in vita di negozi ed uffici locati nel centro storico cittadino preservando la qualità della vita sociale offerta nell'ambito della città storica e consolidata e conseguente difesa del valore del patrimonio abitativo cittadino.
3. Di operare per aumentare i vantaggi derivanti dalla creazione di un circuito locale e di coordinamento con gli altri comuni del comprensorio, coordinamento che permetterebbe di concentrare gli sforzi sull'attuazione di progetti di sviluppo condiviso del territorio;



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

4. Di promuovere i Buoni Locali SCEC, anche attraverso l'attivazione di un punto SCEC in stretta collaborazione con Arcipelago SCEC al fine di poter operare scambi tra le varie realtà italiane;
 5. Di tipizzare i buoni locali con simboli che richiamino la peculiarità territoriale come un valore da preservare (es. associando la denominazione Marso allo Scec e stampando sul buono Scec Marso il simbolo della Chimera) sostenendo campagne informative sull'alimentazione e di valorizzazione dei prodotti locali;
 6. Di concedere, senza oneri per il Comune e per le causali esposte, il patrocinio all'Associazione Arcipelago SCEC per la realizzazione del "PROGETTO SCEC AD AVEZZANO - PER UNA ECONOMIA SOLIDALE – PROGETTO CHIMERA MARSO";
 7. Di dare mandato all'Assessore Gabriele De Angelis di operare, di intesa con il Professor Piero Carducci (responsabile della realizzazione del programma di mandato del Sindaco), di porre in essere le azioni e gli atti consequenziali finalizzati all'attivazione del Progetto entro e non oltre l'anno in corso;
- 8) Di dare atto che la presente deliberazione è atto di mero indirizzo per cui, sulla relativa proposta, non è richiesto – ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.L.gvo. 18 agosto 2000, n. 267 – né il parere in ordine alla regolarità tecnica né quello in ordine alla regolarità contabile;

Inoltre la Giunta, stante l'urgenza, con voti unanimi espressi in forma palese delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. L.gvo 18 agosto 2000, n. 267.



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Allegato "A"
alla delibera di Giunta Comunale
avente numero di immissione
Nr. 80753

SETTORE **SETTORE 3-POLIZIA LOCALE-PROTEZ CIVILE-SUAP-URP**
UFFICIO **SERV.01 REP1-COMANDO-SERV.GENER.-RAG.ION.-DECENTR.**
PROPONENTE **ASSESSORE DE ANGELIS GABRIELE**
- firma apposta sulla relazione istruttoria -

L'ASSESSORE

Premesso che:

- la crisi economica che stiamo vivendo sta producendo effetti negativi pure nel contesto sociale dei cittadini di Avezzano e nella Marsica in generale, creando polverizzazione e disgregazione sociale
- è assolutamente necessario, anche per il Comune, affrontare l'emergenza sociale derivante da una crisi devastante, tutt'altro che finita, che farà emergere in modo sempre più marcato l'affanno finanziario delle famiglie e delle categorie sociali maggiormente attaccabili.
- la tranquillità economica delle persone e delle famiglie, e la dimensione di una prospettiva futura per i giovani, è fondamentale per il mantenimento del benessere psicofisico e sociale
- le nostre comunità sono sottoposte ad un continuo drenaggio di ricchezza che prende strade lontane e non viene reinvestita, se non in percentuali trascurabili, sul territorio che l'ha prodotta. Ad esempio, i cittadini della sola Avezzano spendono annualmente 75.000.000 euro per generi alimentari che, per il 60%, alimentano il circuito della grande distribuzione e vengono reinvestiti in altre regioni d'Italia o all'estero;
- l'Amministrazione Comunale di Avezzano, oltre agli interventi di sostegno mirati già messi in atto, come il Microcredito e gli aiuti alle famiglie, intende attuare dei sistemi che aiutino cittadini ed imprese a cooperare e a sviluppare la solidarietà reciproca e l'economia tipica locale fondata sulla filiera agroalimentare
- le aziende, i commercianti, i professionisti del territorio sono una risorsa di tutti e che vanno aiutati in questo momento di difficoltà diffusa.

Considerato che:

- da tempo stanno operando con successo associazioni senza scopo di lucro che fanno riferimento al circuito nazionale dell'Arcipelago SCEC, con lo scopo di avviare relazioni fra



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

autorità pubbliche, imprese e cittadini finalizzate a creare circuiti locali virtuosi dove viene utilizzato il buono locale SCEC (acronimo di Solidarietà che cammina), che in una percentuale libera di accettazione permette di favorire le attività ed i prodotti del territorio e, trattenendo nel territorio la ricchezza, innesca un processo virtuoso economico e sociale;

- i fini dell'Associazione Nazionale Arcipelago SCEC sono condivisi dall'Amministrazione Comunale di Avezzano;
- in particolar modo l'art. 2 dello statuto dell'Associazione così recita: "L'Associazione Culturale ARCIPELAGO SCEC è apolitica e indipendente; persegue le seguenti finalità: -promuovere una cultura solidale quale fondamento duraturo per relazioni sociali ed economiche giuste e pacifiche; -promuovere il rispetto della dignità umana e dell'ambiente richiamandosi ai principi etici e politico culturali della Costituzione Italiana, con particolare attenzione agli art. 2,3,4 comma 2, 18 comma 1, e della "Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo; -promuovere, negli ambiti sociali con cui entra in rapporto, l'introduzione di strumenti di supporto alle relazioni umane considerati funzionali all'effettiva affermazione della persona, percepita nella sua interezza vitale; -promuovere modalità di scambio del tempo da destinare a prestazioni di mutuo aiuto a favore di singoli cittadini o della comunità locale, ai sensi della Legge n.53, 8 marzo 2000";
- la medesima Associazione promuove, senza scopo di lucro ed a fini esclusivamente culturali, progetti di sviluppo e di valorizzazione delle produzioni locali in collaborazione con professionisti di vari settori;
- l'attivazione di un sistema in cui la parte corrente della ricchezza prodotta ad Avezzano rimanga e sia reinvestita nei confini del medesimo Comune o nei territori limitrofi, rappresenta un evidente beneficio per tutti gli attori economici, imprese e consumatori del territorio;
- diversi Comuni italiani hanno già deciso con delibera di Consiglio comunale di patrocinare e favorire la realizzazione di progetti aziendali e sociali di sostegno attraverso l'utilizzo dello SCEC in stretta collaborazione con l'Associazione Arcipelago SCEC;
- l'Amministrazione Comunale di Avezzano intende avviare nel proprio territorio il "PROGETTO SCEC AD AVEZZANO - PER UNA ECONOMIA SOLIDALE – PROGETTO CHIMERA MARSO";
- per la realizzazione del progetto l'obiettivo primario sarà quello di rafforzare in primo luogo la solidarietà reciproca e l'economia locale attraverso il coinvolgimento e la "messa in rete" virtuosa di tutti quei soggetti sociali ed economici, disponibili in qualche modo a ricomporre la contrapposizione tra i propri interessi individuali e quelli più generali della comunità locale;



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

- ulteriore obiettivo è quello di aumentare il potere di acquisto dei cittadini, a cominciare dalle fasce più deboli della popolazione, innescando altresì una dinamica di reinvestimento sullo stesso territorio della ricchezza ivi prodotta grazie ai benefici ottenibili introducendo gli SCEC. Tali benefici possono essere ottenuti a condizione di assicurare il pieno utilizzo e l'effettiva circolarità degli SCEC sul territorio in quanto è propriamente nel momento dello scambio che si genera il valore, è quindi nella circolarità degli SCEC che si innesca il meccanismo virtuoso dello sviluppo locale e della solidarietà.

PROPONE DI DELIBERARE

1) Di adottare il “Progetto Sccec” ad AVEZZANO per una Economia Solidale e la promozione di un circuito locale di sviluppo endogeno così come declinato nell'allegato concordato con Arcipelago SCEC e parte integrante della presente deliberazione;

2) Di impegnarsi a stimolare, attraverso il coinvolgimento, per via della Consulta delle Attività Produttive, di Enti, Onlus, Associazioni di categoria ed istituzioni pubbliche, delle associazioni dei consumatori, dei sindacati d'impresa, delle Cooperative locali e il sistema creditizio locale, i negozianti, i cittadini e la popolazione per la creazione di un circuito commerciale locale che produca i seguenti effetti positivi:

- il permanere della ricchezza nel territorio a beneficio dei consumatori e delle imprese locali;
- l'incremento, a parità delle disponibilità economiche in essere, delle capacità reali di acquisto dei cittadini e delle famiglie;
- benefici economici significativi per le imprese commerciali locali aderenti al circuito determinato dalla elevazione e consolidamento dei ricavi generati da una clientela fidelizzata;
- il consolidamento del tessuto commerciale nel centro storico della città, la salvaguardia dei piccoli e medi esercizi pubblici e la promozione del centro commerciale naturale;
- il mantenimento in vita di negozi ed uffici locati nel centro storico cittadino preservando la qualità della vita sociale offerta nell'ambito della città storica e consolidata e conseguente difesa del valore del patrimonio abitativo cittadino.

3) Di operare per aumentare i vantaggi derivanti dalla creazione di un circuito locale e di coordinamento con gli altri comuni del comprensorio, coordinamento che permetterebbe di concentrare gli sforzi sull'attuazione di progetti di sviluppo condiviso del territorio;

4) Di promuovere i Buoni Locali SCEC, anche attraverso l'attivazione di un punto SCEC in stretta collaborazione con Arcipelago SCEC al fine di poter operare scambi tra le varie realtà italiane;



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

- 5) Di tipizzare i buoni locali con simboli che richiamino la peculiarità territoriale come un valore da preservare (es. associando la denominazione Marso allo Scec e stampando sul buono Scec Marso il simbolo della Chimera) sostenendo campagne informative sull'alimentazione e di valorizzazione dei prodotti locali;
- 6) Di concedere, senza oneri per il Comune e per le causali esposte, il patrocinio all'Associazione Arcipelago SCEC per la realizzazione del “PROGETTO SCEC AD AVEZZANO - PER UNA ECONOMIA SOLIDALE – PROGETTO CHIMERA MARSO”;
- 7) Di dare mandato all'Assessore Gabriele De Angelis di operare, di intesa con il Professor Piero Carducci (responsabile della realizzazione del programma di mandato del Sindaco), di porre in essere le azioni e gli atti consequenziali finalizzati all'attivazione del Progetto entro e non oltre l'anno in corso;
- 8) Di dichiarare con separata votazione unanime il presente provvedimento immediatamente eseguibile;
- 9) Di dare atto che la presente deliberazione è atto di mero indirizzo per cui, sulla relativa proposta, non è richiesto – ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.L.gvo. 18 agosto 2000, n. 267 – né il parere in ordine alla regolarità tecnica né quello in ordine alla regolarità contabile;



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Allegato "B"
alla delibera di Giunta Comunale
avente numero di immissione
Nr. 80753

P A R E R I

espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267 del 18 agosto 2000

In ordine alla proposta di deliberazione da sottoporre all'esame della **GIUNTA COMUNALE** avente per oggetto:

PROGETTO PER UNA ECONOMIA SOCIALE E SOLIDALE PER RIVITALIZZARE L'ECONOMIA LOCALE PROGETTO AVEZZANO SOLIDARIETA' CHE CAMMINA (SCEC) - "LA CHIMERA MARSO"

Sulla proposta di deliberazione in oggetto e con riferimento alla relativa motivazione si esprime, in ordine alla regolarità tecnica, **PARERE FAVOREVOLE**.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to AVV. LUCA MONTANARI

Firma in originale apposta sulla proposta

Avezzano, lì 31.07.2013



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Letto, confermato e sottoscritto: (art. 43 -comma 2- Statuto Comunale)

Il Segretario Generale
Dott. Falcone Cesidio

Il Sindaco
Dott. Di Pangrazio Giovanni

Collazione ed altri adempimenti effettuati anche con riferimento alla relativa relazione istruttoria.
La presente delibera è composta di complessivi _____ fogli di cui n. _____ fogli riguardanti n. _____ allegati.

L'impiegato responsabile

Copia della presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'albo pretorio, per la pubblicazione, e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Avezzano, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Visto che copia della presente deliberazione venne affissa all'albo Pretorio del Comune il _____, e così per 15 giorni consecutivi fino al giorno _____ compreso;

Visto l'art. 124 -1° comma- del D.L.gvo 18 agosto 2000 n. 267;

SI CERTIFICA

la regolarità dei termini di pubblicazione della presente delibera. Contro la medesima non sono stati a tutt'oggi presentati reclami. (oppure) Contro la medesima sono stati presentati reclami il prot. n. dal Sig.

Avezzano, li _____

IL CAPO SERVIZIO RESPONSABILE
Claudio De Tiberis

DELIBERAZIONE DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE